



Comune di Corridonia **(Provincia di Macerata)**

ATTO UNILATERALE EX ART. 40, COMMA 3-TER, DEL D. LGS. N.165/2001 – SOSTITUTIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - PARTE ECONOMICA – ANNO 2017 PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 223 del 13 dicembre 2017, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Municipale ha emanato gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per le trattative finalizzate alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) – parte economica – del Comune di Corridonia per l'anno 2017;

Vista la determinazione del Settore III n. 83/803 del 19.12.2017 relativa alla costituzione del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2017;

Visto il CCNL dell'01/04/1999 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il contratto collettivo decentrato integrativo - parte normativa – del Comune di Corridonia relativo agli anni 2014-2015 sottoscritto il 12/01/2016 e tuttora in vigore, in quanto rinnovatosi tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo contratto;

Preso atto che in data 19 dicembre 2017 si sono riunite la delegazione trattante di parte pubblica, le Organizzazioni sindacali di categoria (OOSS) e le RRSSUU e che, a seguito dell'incontro svoltosi in data 20.12.2017, la delegazione trattante di parte pubblica proponeva la propria preintesa di C.C.D.I. - parte economica - per l'anno 2017 alle OOSS ed alle RRSSUU;

Tenuto conto che le OO.SS. con nota prot. n. 31464 del 20.12.2017 proponevano la modifica della pre-intesa del C.C.D.I. – parte economica - proposta dalla delegazione di parte pubblica con riferimento all'erogazione dei compensi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettere f) e i) del CCNL del 1/04/1999;

Tenuto conto che, con nota prot. n. 31766 del 27.12.2017, il Segretario Generale dott.ssa Stefania Bolli, sentita la Giunta Comunale, confermava la proposta di pre-intesa di C.C.D.I. già illustrata alle OO.SS. ed alle RRSSUU in data 20/12/2017, in quanto ritenuta adeguata a garantire una ripartizione meritocratica e differenziata di detti compensi accessori, e convocava le OO.SS. e le RRSSUU per il giorno 29/12/2017 ai fini della sottoscrizione della preintesa del C.C.D.I. dell'anno 2017;

Considerato :

- che con comunicazione prot. n. 32012 del 29/12/2017 le OO.SS. e le RRSSUU valutavano come irricevibile la proposta per sperequazioni di trattamento tra le diverse aree e tra i lavoratori dell'ente;
- che con verbale prot. n. 32015 del 29/12/2017, le OO.SS. e le RRSSUU confermavano la non adesione alla preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica – del Comune di Corridonia per l'anno 2017, ad eccezione del sig. Graziano Romanella;

Considerato, quindi, che, con determinazione del settore II – Affari Generali n. 120/883, del 30/12/2017, si è preso atto della mancata sottoscrizione, da parte delle OO.SS. e delle RRSSUU, della preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente - parte economica – del Comune di Corridonia per l'anno 2017;

Considerato che l'articolo 40, comma 3-ter, del D. Lgs. 165/2001 stabilisce che: *“Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis.”*;

Tenuto conto che il mancato accordo incide fortemente sulle funzionalità amministrative relative alle materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa, con particolare incidenza sui servizi che comportano il maneggio di valori, sulle prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi, sulle prestazioni di lavoro soggette a turnazione riguardanti servizi indifferibili ed indispensabili per l'ente e sul servizio di reperibilità necessario per avere a disposizione personale dipendente comunale per effettuare interventi necessari ed urgenti per l'ente al di fuori del normale orario di lavoro, e per l'allertamento del personale dipendente comunale al fine di effettuare interventi per far fronte a situazioni di emergenza verificatesi al fuori del normale orario di lavoro;

Ritenuto, quindi, di dover emanare il presente atto unilaterale al fine di disciplinare gli istituti contrattuali necessari per remunerare il personale dipendente comunale per le prestazioni di lavoro eseguite nell'anno 2017 al fine di garantire le funzionalità amministrative sopra indicate;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 16/03/2018 che autorizza la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere l'ipotesi dell'atto unilaterale e le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;

Viste:

- “Ipotesi di atto unilaterale ex art. 40, comma 3-ter, del D. Lgs. N. 165/2001 – sostitutivo del Contratto Decentrato Integrativo – Parte Economica – anno 2017 per il personale dipendente non dirigente” sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica il 16/03/2018,

- “Relazione illustrativa dell’atto unilaterale ex art. 40, comma 3-ter, del D. Lgs. N. 165/2001 – sostitutivo del Contratto Decentrato Integrativo – Parte Economica – anno 2017 per il personale dipendente non dirigente”, sottoscritta alla delegazione trattante di parte pubblica il 16/03/2018,
- “Relazione tecnico-finanziaria all’atto unilaterale ex art. 40, comma 3-ter, del D. Lgs. N. 165/2001 – sostitutivo del Contratto Decentrato Integrativo – Parte Economica – anno 2017 per il personale dipendente non dirigente” sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica il 16/03/2018;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. del , divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si autorizza la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere l’atto unilaterale

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

SI DISPONE QUANTO SEGUE:

1. DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE.

Il presente atto unilaterale sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell’art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, disciplina le materie che la legge ed i contratti collettivi nazionali vigenti demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico accessorio dell’anno 2017 del personale dipendente comunale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse stabili del fondo per le risorse decentrate dell’anno 2017.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE COMUNALE

RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI

La parte fissa del fondo delle risorse decentrate, pari a Euro 250.994,54, è stata costituita secondo la disciplina prevista dall’art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall’art. 32, commi 1 e 2 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001) e dall’art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003).

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA

Una quota del fondo per le risorse decentrate pari a Euro 203.512,62 è destinata a finanziare i seguenti istituti “stabili”:

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale nelle categorie professionali secondo la disciplina dell’art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (art.17, comma 2, lettera b)).

Il fondo per le progressioni economiche orizzontali fino al 31 dicembre 2017 ammonta complessivamente ad Euro 162.939,28 ed è stato destinato al pagamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite al personale dipendente fino al 31 dicembre 2017.

b) finanziamento dell’indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004).

A tal fine per l’anno 2017 sono prelevate dal fondo risorse pari a Euro 28.443,03.

c) finanziamento degli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale di vigilanza e del personale ausiliario (art. 7, comma 7, e art. 19 CCNL 1/04/1999).

A tale scopo vengono utilizzate risorse pari a Euro 3.825,65.

d) indennità spettanti al personale educativo dell'asilo nido comunale.

A tale scopo vengono utilizzate risorse pari a Euro 2.881,86.

e) indennità ex 8^a qualifica funzionale art 37, c. 4 CCNL 6/7/1995.

A tale scopo vengono utilizzate risorse pari a Euro 5.422,80.

DESTINAZIONE DEFINITA DALL'ATTO UNILATERALE

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili" pari complessivamente ad Euro 203.512,62, le restanti risorse stabili disponibili per un importo complessivo pari ad Euro 47.481,92 vengono utilizzate per un importo totale presunto di Euro 32.401,67 per la remunerazione del personale dipendente comunale interessato allo svolgimento di attività rischiose oppure soggette a turnazioni e reperibilità, e per incentivare lo svolgimento di funzioni tecniche, mentre le risorse stabili residue non utilizzate pari ad Euro 15.080,25 vengono riportate come risorse variabili in entrata del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2018, come di seguito indicato.

a. Compensi per particolari funzioni connesse all'espletamento dei servizi per un importo totale presunto di Euro 28.401,67, da ripartire come segue:

a) Indennità di rischio, di maneggio valori, di reperibilità e di turno (ex art. 17, comma 2, lettera d):

Sono destinate a tale finalità le risorse quantificate nell'importo totale presunto di Euro 28.401,67, come di seguito ripartite:

- Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000).

Sono destinate a tale finalità le risorse determinate per un importo totale di Euro 4.014,65 da attribuire al personale dipendente interessato.

- Indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000).

Sono destinate a tale scopo risorse per un importo totale presunto di Euro 1.400,00 da erogare al personale dipendente adibito in via continuativa a servizi di cassa, che comportino maneggio di denaro.

- Indennità di reperibilità (compresa indennità di allertamento).

Sono destinate a tale finalità le risorse quantificate nell'importo di Euro 4.428,40 da attribuire al personale dipendente interessato.

- Indennità di turno.

Sono destinate a tale finalità le risorse quantificate nell'importo di Euro 18.558,62 da corrispondere per le turnazioni effettuate dal personale dipendente della Polizia municipale e della Casa di riposo comunale.

b. Compenso per incentivare le funzioni tecniche per un importo totale presunto di Euro 4.000,00 correlato alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) (art. 17, comma 2, lett. g).

Le risorse previste per l'importo di Euro 4.000,00 di cui all'art. 15, comma 1, lett. k), del CCNL 1/04/1999, sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione delle funzioni tecniche rese dal personale dipendente comunale interessato per un importo totale presunto da corrispondere pari ad Euro 4.000,00 (comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e dell'IRAP di legge).

In questa fattispecie rientra il compenso di cui al "Fondo per la progettazione e l'innovazione" previsto dall'art. 13-bis della Legge n.114/2014, di conversione del Decreto-Legge n. 90/2014, e dall'art. 113 del D.Lgs. 18/04/2016, n.50 e s.m.i., e da corrispondere al personale dipendente comunale interessato sulla base dei criteri da stabilire in apposito Regolamento Comunale fino ad oggi non ancora adottato dall'Ente.

- c. Risorse stabili dell'anno 2017 non utilizzate, da riportare come risorse variabili in entrata del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2018: Euro 15.080,25.

Letto, confermato e sottoscritto.

Corridonia, li

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Presidente: Dott.ssa Stefania Bolli _____

Componente: Sig.ra Giuliana Sileoni _____

Componente: Dott. Adalberto Marani _____